ISTITUTO COMPRENSIVO VELLETRI C
C.F. 95036910586 C.M. RMIC8F9002
A6C8551 - ufficio protocollo
Prot. 0006080/U del 08/10/2026 17:40

ISTITUTO COMPRENSIVO VELLETRI CENTRO
Viale Oberdan, 1 00049 VELLETRI (RM)
TEL 06/9645021 FAX 06/30194068
e-mail rmic8f9002@istruzione.it rmic8f9002@pec.istruzione.it
C.F. 95036910586 www.icvelletricentro.edu.it

Al Collegio dei Docenti
e p.c. al Consiglio di Istituto

Atto d'indirizzo del dirigente scolastico per l'aggiornamento annuale del PTOF relativo al triennio 2025-2028 *ex* articolo 1, comma 14, Legge n. 107/2015

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTA la Legge 13 luglio 2015, n. 107 (d'ora in poi: *Legge*) recante la "*Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti*";
PRESO ATTO che l'articolo 1 della predetta Legge, ai commi 12-17, prevede che:
1) le istituzioni scolastiche predispongono, entro il mese di ottobre dell'anno scolastico precedente il triennio di riferimento, il piano triennale dell'offerta formativa (d'ora in poi: Piano);
2) il Piano deve essere elaborato dal collegio dei docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal dirigente scolastico;
3) il Piano è approvato dal consiglio d'istituto;
4) esso viene sottoposto alla verifica dell'USR per accertarne la compatibilità con i limiti d'organico assegnato e, all'esito della verifica, trasmesso dal medesimo USR al MIM;
5) una volta espletate le procedure di cui ai precedenti punti, il Piano verrà pubblicato nel portale unico dei dati della scuola;
VISTO il D.lgs. 13 aprile 2017 n. 66 *Norme per la promozione dell'inclusione scolastica degli studenti con disabilità, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera c), della legge 13 luglio 2015, n. 107;*
VISTA la Legge 20 agosto 2019, n. 92 *Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica;*
VISTE le *Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica* adottate con D.M. 7 settembre 2024, n. 183;
VISTO il Piano "RiGenerazione Scuola" nell'ambito del D.lgs. 8 novembre 2021, n. 196 *Attuazione della direttiva (UE) 2019/904, del Parlamento europeo e del Consiglio del 5 giugno 2019 sulla riduzione dell'incidenza di determinati prodotti di plastica sull'ambiente* in vigore dal 14 gennaio 2021;
VISTO il D.M. 22 dicembre 2022, n. 328 di adozione delle *Linee guida per l'orientamento;*
VISTO il D.M. 30 gennaio 2024, n. 14 *Schema di decreto di adozione dei modelli di certificazione delle competenze;*
VISTA la Legge 17 maggio 2024, n. 70 che modifica la Legge 9 maggio 2017, n. 71 nonché le *Linee di orientamento per la prevenzione e il contrasto del Bullismo e Cyberbullismo* adottate con D.M. 13 gennaio 2021, n. 18;
VISTA la Nota del Ministero dell'Istruzione e del Merito 29 ottobre 2025, prot. n. 66850, avente a oggetto *SNV - Indicazioni operative per la predisposizione dei documenti strategici delle istituzioni scolastiche per il triennio 2025-2028 (Rapporto di autovalutazione, Piano di miglioramento, Piano Triennale dell'Offerta Formativa, Rendicontazione Sociale);*
VISTA la Legge 1° ottobre 2024, n. 150 *Revisione della disciplina in materia di valutazione delle studentesse e degli studenti, di tutela dell'autorevolezza del personale scolastico nonché di indirizzi didattici differenziati;*
VISTA la Legge n. 22 del 19 febbraio 2025, concernente lo sviluppo delle competenze non cognitive e trasversali;
VISTO il D.M. n. 166 del 9 agosto 2025, recante le *Linee guida per l'introduzione dell'intelligenza artificiale nelle scuole*;
VISTO il DPR n. 134 dell'8 agosto 2025 che dispone l'inserimento nel PTOF delle attività di cittadinanza attiva e solidale;
VISTE le Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione di cui al D.M. n. 221/2025
VISTA la Legge 9 giugno 2026, n. 104 recante *Disposizioni in materia di consenso informato in ambito scolastico*

CONSIDERATA la necessità di implementare il PTOF con le attività di promozione dell'autonomia didattica e organizzativa, di ricerca, sperimentazione e sviluppo attraverso l'internazionalizzazione e l'innovazione;
CONSIDERATA altresì la necessità di prevedere l'attuazione della legge n. 70/2024 (Disposizioni e delega al Governo in materia di prevenzione e contrasto del bullismo e del cyberbullismo) e percorsi formativi personalizzati;

EMANA

il seguente

ATTO D'INDIRIZZO
per le attività della scuola e le scelte di gestione e di amministrazione

1. PREMESSA

Il presente Atto di Indirizzo è emanato ai sensi della Legge 107/2015, la quale stabilisce che il Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF) venga elaborato dal Collegio dei Docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e amministrazione definite dal Dirigente Scolastico.

Questo documento fornisce indicazioni relativamente a obiettivi strategici, contenuti indispensabili ed elementi identitari che, declinati nel PTOF, consentiranno di elaborare una progettualità rispondente ai criteri di efficienza, efficacia e trasparenza, promuovendo una scuola come comunità attiva e aperta al territorio.
Il PTOF dovrà essere coerente con:

- ✓ Gli obiettivi generali ed educativi nazionali, tra cui le Indicazioni Nazionali per il curricolo (D.M. n. 221/2025).
- ✓ Le esigenze del contesto culturale, sociale ed economico in cui la comunità scolastica opera comunità.
- ✓ Il Rapporto di Autovalutazione (RAV) e le azioni previste nel Piano di Miglioramento (PdM), che ne costituiscono parte integrante.
- ✓ I principi del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), con focus sulla transizione digitale, l'inclusione, il contrasto alla dispersione scolastica e il potenziamento delle competenze STEM.
- ✓ I principi del Programma Nazionale "Scuola e competenze" 2021-2027 (PN 21-27), con focus su equità educativa, inclusione sociale, innovazione didattica, transizione digitale e sostenibile, prevenzione della dispersione scolastica e rafforzamento delle competenze di base e trasversali.
- ✓ Le Linee Guida MIM 2025 sull'Intelligenza Artificiale a scuola, che definiscono il quadro di riferimento nazionale per l'integrazione consapevole e responsabile dell'AI nei processi educativi, guidando le istituzioni scolastiche nella progettazione, gestione e sviluppo di percorsi e strumenti basati sull'AI.

Nell'aggiornamento annuale del piano sarà necessario porre particolare attenzione a:

- ➢ CURRICOLO elaborato secondo le nuove Indicazioni Nazionali di cui al D.M. n. 221/2025, che sarà attuato integralmente in tutte le sezioni della Scuola dell'infanzia e nelle sole classi prime della Primaria e della Secondaria di I grado, con progressiva estensione alle classi intermedie. Nel periodo transitorio saranno garantite continuità didattica e coerenza educativa tra i segmenti.

I Dipartimenti sono chiamati alla rielaborazione del curricolo verticale d'istituto, orientato ai nuclei fondanti e alle conoscenze essenziali, alla coerenza verticale e all'integrazione di competenze trasversali, cittadinanza, sostenibilità e competenze digitali, con particole attenzione a:

a) autonomia di Storia e Geografia, con progettazione e sussidi coerenti con la specificità di ciascuna disciplina;
b) Latino per l'educazione linguistica (LEL), in forma opzionale ma con introduzione progressiva nel curricolare, negli ultimi due anni della secondaria di I grado;
c) massima cura del raccordo 0-6 tra Infanzia e primo anno di Primaria

La scelta dei libri di testo dovrà esse coerente con il nuovo impianto

➢ Introduzione consapevole e responsabile dell'Intelligenza Artificiale a scuola, in coerenza con il DM 166/2025, con la L. 132/2025 e con l'AI Act, attraverso integrazione nel PTOF del Piano D'istituto per l'Intelligenza Artificiale, l'elaborazione di percorsi di AI literacy per gli studenti e la programmazione di interventi di formazione mirata per docenti e ATA, nell'ambito dell'educazione alla cittadinanza digitale.

2. PRIORITÀ STRATEGICHE E OBIETTIVI GENERALI

In riferimento all'analisi del contesto nel quale l'Istituto opera, dei risultati delle rilevazioni INVALSI e degli esiti degli scrutini, si individuano le seguenti priorità strategiche.

A. Promuovere il miglioramento del servizio scolastico attraverso l'azione collegiale.

L'azione didattica ed educativa dovrà essere costantemente orientata al miglioramento, in linea con gli obiettivi nazionali di valutazione.

1) **Autovalutazione e Miglioramento:** Il PTOF dovrà integrare pienamente il processo di autovalutazione. È richiesta la definizione di priorità di miglioramento coerenti con gli esiti del RAV, la costituzione di gruppi di lavoro per il miglioramento dei risultati nelle prove standardizzate e l'adozione di sistemi di monitoraggio per rendicontare i progressi, anche attraverso l'organizzazione di prove comuni periodiche per classi parallele, utili a verificare in modo sistematico il raggiungimento degli obiettivi e a orientare in maniera condivisa le azioni di miglioramento.
2) Il **Piano di Miglioramento** deve essere formalizzato nel PTOF.
3) **Analisi dei risultati INVALSI:** Si chiede al Collegio di analizzare i dati delle rilevazioni INVALSI relative all'anno scolastico 2025/2026;
4) Nella definizione delle attività didattiche e delle relative progettazioni curricolari e dipartimentali, sarà necessario curare i seguenti aspetti:
    a) diminuzione del numero di nulla osta in uscita durante l'anno scolastico;
    b) promozione di elevati livelli di inclusione;
    c) prevenzione e contenimento dell'abbandono e della dispersione scolastica;
    d) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, la solidarietà, la cura dei beni comuni e la consapevolezza dei diritti e dei doveri;
    e) maturazione di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali;
    f) prevenzione e il contrasto di ogni forma di discriminazione e del bullismo e *cyberbullismo*;
    g) sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social networks e dei media, nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro;

B. **Assicurare coerenza educativa e collaborazione all'interno e all'esterno della scuola**.
La scuola deve agire come una comunità coesa, aperta al territorio e proiettata verso l'innovazione didattica, favorendo la più ampia partecipazione ai lavori degli Organi collegiali, sostenendo il percorso di crescita degli studenti anche attraverso la cura del rapporto tra scuola e famiglia. In particolare sarà necessario promuovere le seguenti azioni:

1) **Reti e Collaborazioni**: dovrà essere incentivata l'adesione a reti di scuole, sia come capofila che come partner, e la sottoscrizione di protocolli con enti e associazioni del terzo settore per arricchire l'offerta formativa.

2) **Innovazione, Sperimentazione, Internazionalizzazione:** Il Collegio è invitato a promuovere l'autonomia didattica attraverso scambi con scuole all'estero (Erasmus +), l'attuazione di sperimentazioni organizzativo-didattiche e l'adesione a iniziative nazionali di innovazione facendo

anche ricorso all'Intelligenza Artificiale (AI) quale ulteriore leva strategica per l'innovazione didattica in riferimento a nuovi modelli e metodologie di insegnamento e apprendimento.

3. INDIRIZZI PER LA PROGETTAZIONE CURRICOLARE, DIDATTICA E ORGANIZZATIVA

Il Collegio dei Docenti è chiamato a tradurre le priorità strategiche in una progettazione didattica coerente ed efficace.

A. Contenuti essenziali del PTOF

Il PTOF dovrà indicare chiaramente:

1. Obiettivi formativi prioritari.
2. Moduli di orientamento formativo per accompagnare gli studenti nelle loro scelte.
3. Curricolo di Istituto aggiornato secondo le nuove Indicazioni Nazionali per il primo ciclo e con particolare riferimento all'insegnamento trasversale dell'Educazione Civica.
4. Azioni specifiche per lo sviluppo delle competenze STEM e del pensiero computazionale, anche attraverso l'esplorazione e l'applicazione di strumenti basati sull'Intelligenza Artificiale per potenziare l'apprendimento e sviluppare nuove professionalità, favorendo, ad esempio, laboratori di *coding e machine learning*.
5. Criteri di valutazione degli apprendimenti e del comportamento, condivisi a livello di istituto.
6. Strategie di prevenzione della dispersione scolastica esplicita (abbandono e frequenza irregolare) ed implicita (scarso successo formativo, livelli di apprendimento non adeguati), attraverso azioni mirate di recupero, inclusione, personalizzazione dei percorsi e potenziamento delle competenze di base. Il ricorso all'Intelligenza Artificiale può offrire opportunità significative per la personalizzazione dell'apprendimento e il recupero delle difficoltà, contribuendo a contrastare la dispersione scolastica ed a valorizzare i talenti.

B. Didattica per competenze e personalizzazione

Allo scopo di favore un approccio basato sulle competenze si richiede in particolare di:

1) **Progettare per competenze chiave di cittadinanza,** integrando anche le competenze digitali e l'alfabetizzazione all'AI come traguardi di sviluppo, in linea con gli obiettivi di sviluppo professionale e di alfabetizzazione digitale delle Linee guida MIM 2025 AI scuola.
2) **Utilizzare metodologie didattiche innovative e laboratoriali** (es. didattica per compiti di realtà, debate, classi aperte), valutando l'impiego di piattaforme di AI education e apprendimenti adattivi, come quelli utilizzati in matematica e lingue.
3) **Prevedere percorsi personalizzati per il recupero, il potenziamento e la valorizzazione delle eccellenze,** avvalendosi anche delle capacità dell'AI di adattare i percorsi di apprendimento alle esigenze individuali degli studenti, fornendo un supporto mirato e flessibile.

C. Inclusione e benessere a scuola

All'interno del PTOF sarà necessario:

1. Integrare il **Piano per l'Inclusione**, con interventi programmati per migliorare la qualità dell'inclusione di tutti gli alunni (con disabilità, con BES, con DSA e a rischio dispersione), declinando strumenti e percorsi personalizzati e contribuendo a definire obiettivi a breve e lungo termine anche in termini di inclusione e personalizzazione dell'apprendimento.

2. Declinare le attività cooperative, i momenti di confronto, le strategie di prevenzione e contrasto al bullismo e cyberbullismo ed a ogni forma di discriminazione per favorire relazioni positive tra studenti.
3. Includere azioni mirate di prevenzione del bullismo e cyberbullismo e delle discriminazioni attraverso l'organizzazione di percorsi di educazione alla convivenza civile e alla cittadinanza attiva.
4. Includere i protocolli di prevenzione del bullismo e cyberbullismo e delle discriminazioni e le pratiche di gestione della classe che valorizzino il rispetto reciproco.
5. Declinare attività di *peer education* e monitoraggio costante dei comportamenti a rischio.
6. Promuovere l'educazione a stili di vita sani e la valorizzazione delle discipline motorie per sostenere il benessere degli studenti.

D. Formazione del Personale e Valorizzazione Professionale.

La crescita professionale è elemento imprescindibile per il miglioramento continuo. Il PTOF dovrà contenere, pertanto:

1) il Piano di Formazione per il personale docente e ATA, in coerenza con le priorità dell'istituto e le azioni dell'Amministrazione.
   Partendo da un'attenta rilevazione dei bisogni formativi, sarà necessario valutare l'inclusione nel piano di moduli specifici sull'Intelligenza Artificiale, di approfondimento metodologico didattico per il suo utilizzo in aula, sulla privacy, la sicurezza e il diritto all'educazione inclusiva legati all'AI e sull'uso pratico di strumenti e piattaforme di AI education; moduli relativi all'Inclusione per BES e DSA**:** azioni di intervento in classe, valutazione formativa, gestione della classe inclusiva e soluzioni operative a partire dalle criticità emerse nel triennio, formazione relativa alla Sicurezza.
   Al personale ATA saranno dedicati, oltre che moduli specifici sull'Intelligenza Artificiale, quelli relativi a ricostruzione di carriera, gestione PassWeb, pagamenti telematici e amministrazione trasparente.
   Restano fondamentali i momenti di autoformazione, di condivisione e di documentazione di esperienze e buone pratiche.

2) La definizione del Funzionigramma deve essere funzionale al PTOF, valorizzando le competenze professionali specifiche di ciascuno.

E. Educazione all'affettività e consenso informato (L. 104/2026)

L'educazione all'affettività trova fondamento nell'alleanza tra scuola e famiglia, nel pieno rispetto della persona, dell'età degli alunni e delle responsabilità educative dei genitori, pertanto, in applicazione della L. 9 giugno 2026, n. 104, il Collegio, in sede di definizione e aggiornamento del PTOF, si atterrà ai seguenti criteri:

1. Nella Scuola dell'infanzia e primaria sono escluse le attività didattiche e progettuali aventi a oggetto temi attinenti alla sessualità, fatti salvi i contenuti già previsti dalle Indicazioni Nazionali;
2. Nella Scuola secondaria di I grado la realizzazione di attività extracurricolari e di ampliamento su tali tematiche è subordinata al consenso informato scritto dei genitori (o dei tutori), acquisito previa messa a disposizione dei materiali e informativa su finalità, contenuti, modalità ed eventuale presenza di esperti esterni.

4. TUTELA DELLA RISERVATEZZA E RISPETTO DEL SEGRETO D'UFFICIO.

Principi di riservatezza e corretto uso delle informazioni nella comunità scolastica

I docenti sono tenuti ad assicurare il rispetto della riservatezza e del segreto d'ufficio, trattando le informazioni relative ad alunni, famiglie e personale esclusivamente per finalità didattiche e organizzative. Le comunicazioni devono avvenire attraverso canali istituzionali e in forma individuale, evitando la diffusione di dati sensibili o l'uso di strumenti non ufficiali. Le deliberazioni collegiali restano riservate e i verbali devono riportare solo i dati essenziali. Ogni docente è chiamato a custodire con cura documenti e dispositivi e a mantenere comportamenti che garantiscano la tutela della privacy di tutta la comunità

scolastica. In questo contesto, è fondamentale essere consapevoli dei rischi legati alla privacy, alla protezione dei dati e ai bias algoritmici nell'integrazione dell'Intelligenza Artificiale, adottando principi etici e di sicurezza per un suo uso responsabile e prevedendo piani di gestione del rischio e politiche per l'etica e la sicurezza digitale.

5. MODALITÀ DI ELABORAZIONE E TEMPISTICHE

L'aggiornamento annuale del PTOF prevede le seguenti fasi:

- Discussione e analisi del presente Atto di Indirizzo in seno ai Dipartimenti disciplinari e al Collegio dei Docenti.
- Aggiornamento del PTOF a cura della Funzione Strumentale Area 1 - PTOF e del gruppo di lavoro.
- Presentazione al Collegio dei Docenti per l'approvazione.
- Delibera finale da parte del Consiglio di Istituto.
- Pubblicazione sul sito web della scuola e sulle piattaforme ministeriali.

Il presente Atto costituisce indirizzo per l'aggiornamento del PTOF, triennio 2025-2028, per l'a.s. 2026/2027 e potrà essere integrato in relazione a nuove disposizioni normative, indicazioni ministeriali o ulteriori evidenze di contesto che rendano necessario adeguarne contenuti specifici.

Si confida nella consueta professionalità e nel contributo attivo di tutto il personale per l'aggiornamento di un Piano che possa essere un concreto strumento di crescita per la nostra comunità scolastica.

Velletri, 08/10/2026

Il Dirigente Scolastico
Dott.ssa Giolinda Irollo
Documento informatico firmato digitalmente
ai sensi del D. Lgvo n. 82/2005 e norme collegate

Firmato da:
IROLLO GIOLINDA
Codice fiscale: RLLGND66E67E131I
08/10/2026 17:39:56